

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **177** del 09/09/2019

**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - Sentenza emessa dal Tribunale di Bari/Prima Sezione Civile n. 1489/2019 – Saurino Ricciotti c/ Regione Puglia.**

## RELAZIONE

SDL/AGR/2019/00018

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

**“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:**

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

**2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.**

**3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.**

**4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”.**

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da una sentenza emessa dal Tribunale di Bari/ Prima Sezione Civile n. 1489/2019 in un giudizio promosso da un imprenditore agricolo nei confronti della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.

La ditta Saurino Ricciotti ha partecipato al bando della Misura 4.3 del POR Puglia approvato con determinazione dirigenziale n. 411 del 26/03/2006 (BURP n. 44 del 06/04/2006), che prevedeva la concessione di un aiuto da erogare alle aziende agricole per interventi



nell'ambito di un Piano di miglioramento aziendale inerenti l'azienda agricola nel suo complesso. Il Piano di Miglioramento Aziendale presentato dalla ditta è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 838 del 22/06/2007 per una spesa complessiva ammessa a contributo di € 1.030.000,00 ed è stato concesso ed impegnato il contributo in conto capitale di € 412.000,00. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 1474 del 19/09/2007 è stata liquidata in favore della ditta Saurino Ricciotti la somma di € 247.200,00 a titolo di prima anticipazione, pari al 60,00% dell'aiuto concesso. Successivamente, a seguito di accertamento finali di regolare esecuzione dei lavori, con determinazione n. 96 del 06/02/2009 è stata liquidata a favore della ditta Saurino Ricciotti la somma di € 164.800,00 a titolo di saldo finale.

Successivamente sul progetto realizzato dalla ditta – campionato per i controlli di II livello relativi alla Misura 4.3 – è stata effettuata un'attività di verifica nel corso della quale sono state riscontrate delle irregolarità. A seguito di una fitta corrispondenza intercorsa tra l'Amministrazione Regionale e la ditta e in seguito ad ulteriori controlli effettuati che hanno confermato le irregolarità è stato disposto, con provvedimento n. 764 del 07/09/2011 il recupero dell'importo di € 441.378,42, quale contributo erogato maggiorato degli interessi legali. Tale provvedimento è stato comunicato alla ditta con nota prot. n. 69922 del 09/09/2011.

Avverso tale determinazione la ditta Saurino ha presentato atto di citazione dinanzi al Tribunale di Bari al fine di sentirsi accertare la illegittimità della revoca del finanziamento e la conseguente richiesta di rimborso.

Con nota prot. AOO\_024-6501 del 27.05.2019, acquisita al prot. AOO\_030/05-06-2019/8181 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso la Sentenza del Tribunale di Bari/Prima Sezione Civile con cui il Giudice adito ha riconosciuto il diritto della Ditta Saurino Ricciotti a vedersi restituire la somma di € 280.650,96 oltre interessi al saggio legale dal dì del rimborso delle singole rate e sino all'effettivo soddisfo con condanna dell'Amministrazione regionale alla rifusione, in favore della stessa, delle spese e competenze di giudizio liquidate in € 15.623,00 (di cui € 1.070,00 per esborsi) oltre R.S.F. al 15% nonché Iva e C.P.A. come per legge, da distrarsi in favore degli Avv.ti Giacomo Valla e Ignazio D'Addetta, in solido, dichiaratisi anticipatori.

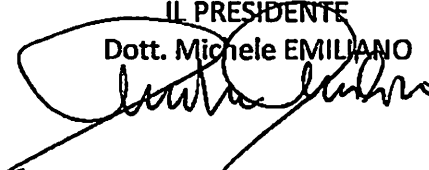
Successivamente, con Pec del 17.07.2019 acquisita al Prot. AOO\_030/19/07/2019 n. 9956 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, l'Avvocato Ignazio D'Addetta, anche per conto dell'Avv. Giacomo Valla, produceva nota spese degli importi da liquidare in virtù della precitata Sentenza come di seguito specificati:

- € 280.650,96 per sorte capitale;
- € 18.455,81 per interessi;
- € 1.056,00 per contributo unificato;
- € 1.276,00 per spese anticipate al CTU;
- € 21.248,58 per spese e competenze di giudizio;

per un totale complessivo di € 322.687,35.

Per quanto sopra riportato, considerata l'urgenza del pagamento in oggetto al fine di evitare aggravio di spese per la Regione Puglia, è necessario procedere alla liquidazione delle somme riconosciute con la predetta Sentenza.

IL PRESIDENTE  
Dott. Michele EMILIANO



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza del Tribunale di Bari/Prima Sezione Civile n.  
1489/2019.

**Art. 1**

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari/Prima Sezione Civile n. 1489/2019 pubblicata il 05/04/2019, dell'importo complessivo di € 322.687,35=, di cui € 301.438,77 a favore della ditta Saurino Ricciotti ed € 21.248,58 a favore dei difensori Avv.ti Ignazio D'Addeda e Giacomo Valla, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126".

**Art. 2**

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede, mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue:

- le somme dovute a titolo di sorte capitale, interessi, spese procedurali e legali troveranno copertura negli stanziamenti dei competenti capitoli come segue:

**Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma 03 – Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**

**Titolo 2 – Spese in conto capitale**

**Capitolo 1092403 "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.3 investimenti nelle aziende agricole del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA" previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa dalla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 – Capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento in termini di competenza e cassa della Missione 16, Programma 3 Titolo 2 – Cap. 1092403 di € 280.650,96**

**Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 11 – Altri servizi generali**

**Titolo 1 – Spese correnti**

**Capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" € 18.455,81**

**Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 11 – Altri servizi generali**

**Titolo 1 – Spese correnti**

**Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali" € 23.580,58**

